

# Per un'Assicurazione Sociale Alimentare

Illustrazione (da sinistra a destra)

Personaggio 1: Che ne dite di porre fine al degrado degli aiuti alimentari?

Personaggio 2: E se facessimo rispettare il diritto al cibo?

Personaggio 3: E se cambiassimo il modello agricolo?

Personaggio 4: E se migliorassimo le condizioni di lavoro degli agricoltori?

Personaggio 5: E se rispettassimo il pianeta?

Personaggio 6: E se mangiassimo meglio?



Figura 1: Encore des patates ?! Pour une Sécurité alimentaire de l'alimentation

Illustrazione Claire Robert (clairerobert.org)

## Racconto

Siamo nel cuore dell'inverno in questo lunedì mattina, 3 gennaio 2028, e i fiocchi di neve iniziano a ricoprire delicatamente i marciapiedi che portano al negozio del quartiere. Porta sfortuna, dice il signor Bontà, "il giorno in cui vado a fare la spesa!

Ma un'idea lo rincuora: oggi non è un giorno come gli altri, potrà usare per la prima volta la sua tessera ASA, che ha appena ricevuto: "Matteo, Laura... vestitevi bene, usciamo a fare la spesa!".

I bambini si sono vestiti in fretta, cosa che ha sorpreso il padre... "Che vi succede? È la neve?". No, papà... ci piace andare al piccolo negozio, perché la signora Bernasconi ci dà sempre un pezzetto di Zincarlin dala Vall da Mücc da assaggiare".

Beh, siete fortunati, d'ora in poi ci andremo più spesso, perché oggi la carta ASA è attiva e accreditata con 240,00 per la nostra famigliola di 4 persone.

Ma papà, tu dici sempre che costa troppo, e che la signora Bernasconi non ha tutto nel suo negozio! È vero che i prezzi sono aumentati molto negli ultimi anni, ma sai, Laura, 240 franchi sono una bella somma. E possiamo essere certi che i prodotti provengono da aziende agricole locali che rispettano l'ambiente e i contadini. E nulla ci impedisce di comprare il resto della spesa altrove... Ma questo ci fa risparmiare un bel po' di soldi, grazie all'assicurazione solidale. Inoltre, vorrei comprare una bella bottiglia di Merlot Bianco per l'aperitivo di Capodanno. E quella non si può comprare con la carta!

## 1. Perché un Assicurazione Sociale Alimentare (ASA)?

Il preambolo della nostra Costituzione federale afferma che *la forza di un popolo si commisura al benessere dei più deboli dei suoi membri*. Considerando l'alimentazione come un diritto fondamentale per tutti<sup>1</sup>, possiamo effettivamente "misurare" il benessere della nostra comunità.

Eppure, nonostante gli impegni assunti dal nostro Paese, il diritto all'alimentazione non è mai stato riconosciuto nella Costituzione federale e non fa parte del nostro sistema politico generale (istruzione, agricoltura, sanità, ecc.). Un solo dato dovrebbe allarmarci: l'aumento complessivo del numero di persone che ricevono aiuti alimentari nel nostro Paese<sup>2</sup>.

Ecco perché dobbiamo rivedere l'attuale sistema alimentare, il diritto al cibo deve essere garantito a tutti: tutti devono avere accesso a un'alimentazione adeguata ed essere liberi dalla fame per potersi affrancare dalla carità. Mangiare è un diritto universale, non deve essere né un privilegio né un regalo. È un atto collettivo che non può essere compiuto senza l'intervento di terzi. Deve essere libero, regolare, quantitativamente equilibrato e qualitativamente buono, perché è la base di una politica sociale e di prevenzione contro l'obesità, le malattie cardiovascolari e l'invecchiamento precoce.

In quanto bene comune, il diritto all'alimentazione è un diritto fondamentale della nostra società. Garantire a tutti l'accesso a cibi sani e di alta qualità, garantendo al contempo un reddito dignitoso agli agricoltori, è una questione etica e sociale.

È un fattore di trasformazione dei sistemi alimentari nella loro interezza, in quanto dà agli agricoltori i mezzi per svolgere il loro lavoro in buone condizioni. Mangiare è anche connettersi con se stessi e, soprattutto, con gli altri, con la famiglia e i vicini.

---

1 Il diritto all'alimentazione è riconosciuto nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 ed è incluso nel Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali del 1966, ratificato dalla Svizzera nel 1992.

2 Fonte : Fondazione Partage

## **Il diritto di mangiare è politico**

Mangiare è un legame essenziale tra i mangiatori (consumatori?) del nostro Paese (l'85% dei quali è urbano) e la comunità alimentare (produttori, trasformatori, distributori, ecc.).

A tal fine, le persone hanno il diritto di:

- mangiare bene (in quantità e qualità sufficienti)
- avere accesso ad una varietà di prodotti sani che li mantengano in buona salute
- avere alimenti locali, stagionali e di qualità, accessibili a tutti, indipendentemente dal reddito.

Per quanto riguarda le autorità pubbliche, esse hanno il dovere di:

- garantire la transizione verso sistemi alimentari sostenibili
- stabilire le condizioni quadro per una remunerazione dignitosa e una condivisione equa lungo tutta la catena del valore per la comunità alimentare, creando posti di lavoro e promuovendo la biodiversità
- assicurare a tutti l'accesso a prodotti freschi di alta qualità provenienti da agricoltura locale e stagionale, garantendo prezzi trasparenti lungo tutta la catena di produzione, trasformazione e consumo
- assicurare che gli alimenti siano adeguati dal punto di vista nutrizionale, sociale e culturale alle esigenze fisiche e alle scelte alimentari di ciascun individuo
- combattere lo spreco alimentare.

L'ASA deve diventare il pilastro principale per un'alimentazione sostenibile, buona e sana per tutti gli abitanti del Paese. L'obiettivo è correggere tre parametri percepibili all'interno della nostra popolazione:

- le disparità di reddito, in modo che i nostri concittadini più vulnerabili possano avere accesso a una buona alimentazione senza cibi ultra-lavorati contenenti troppo sale/zucchero/additivi. (Il cibo è troppo spesso una variabile di aggiustamento nella spesa delle famiglie)
- che gli agricoltori locali siano adeguatamente remunerati. I prezzi al consumo aumentano, mentre i prezzi alla produzione diminuiscono costantemente. Questo significa una perdita di reddito per gli agricoltori. I supermercati approfittano di questo equilibrio di potere totalmente sbilanciato per imporre le loro condizioni di produzione e i loro prezzi. L'ASA consentirebbe agli agricoltori di vivere dignitosamente del proprio lavoro, avvicinandoli al contempo ai consumatori).

La tessera dell'ASA dovrebbe consentire alle persone di mangiare correttamente ogni mese, garantendo la sicurezza alimentare di cui hanno bisogno per tutta la vita e indipendentemente dal loro reddito, stabilendo al contempo il principio collettivo del diritto al cibo e della sovranità alimentare. Questo diritto implica la possibilità di definire collettivamente cosa vogliamo mangiare, come produrlo e come garantirne l'accesso universale.

## **2. Un nuovo pilastro del nostro sistema assicurativo**

Insieme all'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS), all'assicurazione per l'invalidità (AI), alle prestazioni complementari (PC) e all'assicurazione per la maternità, l'ASA costituirà un nuovo pilastro del sistema di sicurezza sociale svizzero: un finanziamento basato sui contributi sociali, sulla governance democratica, sull'universalità e sugli accordi contrattuali tra i fornitori di servizi.

Obbligatoria e a parità di contributi, l'ASA mira a coprire parzialmente il fabbisogno alimentare di una persona assicurata. A tal fine, garantisce:

- un'alimentazione sostenibile per tutti gli abitanti del Paese
- l'accesso alle produzioni locali in linea con il principio della sovranità alimentare
- la partecipazione alla gestione democratica del sistema alimentare.



Figura 2: Encore des patates ?! Pour une Sécurité alimentaire de l'alimentation

Illustrazione Claire Robert (clairerobert.org)

Personaggio 1: Ciò che mi piace di questo progetto è che risolve molti problemi in una volta sola - Permette a tutti di scegliere la propria alimentazione - per rimanere in salute - per proteggere il clima e la biodiversità.

Personaggio 2 : porre fine alla carità istituzionalizzata - garantire il diritto all'alimentazione.

Personaggio 3 : Migliorare le condizioni di lavoro e il reddito degli agricoltori - aumentare il numero di contadini nelle campagne.

Personaggio 4: E soprattutto, sappiamo che è possibile perché l'abbiamo già fatto per l'assicurazione sanitaria sociale.

### 3. Come funziona l'ASA

L'ASA si basa innanzitutto sul principio di solidarietà, il che significa che tutti i cittadini possono contribuire in base ai propri mezzi e ricevere prestazioni in base alle proprie esigenze. Le pensioni attuali sono finanziate dai contributi previdenziali. Questa solidarietà funzionerà secondo lo stesso modello organizzativo dell'AVS:

- Controllo centralizzato: legislazione e supervisione da parte di un Ufficio federale dell'alimentazione, per garantire l'applicazione uniforme dei requisiti legali, gestire la contabilità generale e svolgere altri compiti essenziali, tra cui l'assegnazione dei numeri di assicurazione.
- Applicazione decentrata, democratica e cantonale, il più possibile vicina alle realtà locali e alle esigenze alimentari dei consumatori, da parte delle casse cantonali di compensazione alimentare. Approva i fornitori di alimenti, i prodotti e i luoghi.
- Le casse cantonali di compensazione alimentare sono le principali responsabili dell'applicazione delle disposizioni di legge e del contatto diretto con gli assicurati e i datori di lavoro. Sono responsabili della raccolta dei contributi. Questi fondi sono gestiti da amministratori democraticamente eletti.

Questi contributi sono pagati per metà dal datore di lavoro e per metà dal lavoratore. I lavoratori autonomi pagano tutti i loro contributi, ma beneficiano di una scala mobile. Il denaro viene depositato su una carta da utilizzare ogni mese presso i fornitori di servizi autorizzati. L'indennità mensile non utilizzata dal beneficiario non viene accumulata oltre la fine del mese. La parte non utilizzata dell'ASA può essere utilizzata per aiutare l'insediamento di nuovi agricoltori, per ridurre il debito dei produttori, per sostenere campagne di prevenzione per un'agricoltura/alimentazione sostenibile e locale, per ridurre gli sprechi alimentari e per aiutare ad avviare nuovi punti vendita convenzionati.



La carta ASA può quindi essere utilizzata ovunque siano in vendita prodotti di produzione convenzionale. L'importo stabilito per mese e per persona sarà riservato all'acquisto di prodotti sovvenzionati e non sarà destinato a coprire tutte le spese alimentari. L'obiettivo sarà quello di dare a tutti l'accesso a prodotti freschi, locali, stagionali e biologici (se possibile), indipendentemente dal loro reddito finanziario. I mangiatori saranno quindi liberi di integrare i loro acquisti con altri prodotti, in altri luoghi).

## 4. Chi finanzia l'ASA

Principalmente gli assicurati, i datori di lavoro, i lavoratori autonomi e la Confederazione. L'ASA è finanziata in base al principio di ripartizione. I contributi raccolti vengono ridistribuiti nello stesso periodo sotto forma di prestazioni agli aventi diritto. A differenza del metodo utilizzato per la previdenza professionale, questo metodo di finanziamento non comporta risparmi a lungo termine. La spesa annuale dell'ASA corrisponde in linea di massima alle entrate che genera ogni anno.

### I primi approcci all'assicurazione sociale per gli alimenti

- Se si dà a ogni adulto residente in Svizzera un assegno di 80 franchi e 40 franchi al mese per ogni bambino, si ottiene un importo di circa 7,6 miliardi di franchi all'anno. Quindi una famiglia di 4 persone con due adulti e due bambini avrebbe 240 franchi al mese.
- Per generare un gettito di questo livello attraverso un contributo sui salari soggetti all'AVS (cioè senza massimale) sarebbe necessaria un'aliquota contributiva di circa l'1,9%, cioè 0,95% per i dipendenti e 0,95% per i datori di lavoro.

Nota: vogliamo trarre ispirazione dalla solidarietà dell'AVS e dalla sua natura non testata. Si potrebbero utilizzare altre fonti di finanziamento. Si potrebbe prevedere una base più ampia: potrebbero contribuire anche le pensioni AVS e LPP, e persino le pensioni dei prodotti del 3° pilastro che hanno dato luogo a detrazioni fiscali.

## 5. Prodotti e luoghi di distribuzione

Le casse malattia cantonali sono responsabili della definizione dei prodotti e dei luoghi di distribuzione previsti dall'accordo<sup>3</sup>

I prodotti sovvenzionati saranno scelti in ordine di priorità, a seconda della disponibilità locale. Per quanto possibile, gli alimenti proverranno da un'agricoltura locale e diversificata, nel rispetto dei valori sociali e ambientali.

### **Criteri per il sistema di convenzionamento:**

- tutte le fasi della produzione sono il più possibile locali
- di stagione
- prodotti freschi
- rispetto dei contratti agricoli collettivi
- sono favorite le piccole strutture di produzione, trasformazione e distribuzione
- una produzione rispettosa dell'ambiente

### **Esclusi dall'accordo:**

- Prodotti surgelati
- Prodotti da supermercato
- Alcool e tabacco

Le autorità cantonali sono responsabili di specificare i luoghi e i prodotti coperti dall'accordo.

---

<sup>3</sup> Accordi contrattuali : è il meccanismo che garantisce che la produzione agricola e alimentare sia decisa collettivamente e democraticamente dalla popolazione. I tipi di prodotti, il modo in cui vengono prodotti e/o trasformati (se rispettano o meno le specifiche), i luoghi in cui vengono acquistati e i criteri di qualità devono essere determinati democraticamente, in modo da poter esprimere le esigenze di tutti i consumatori. L'accordo è il meccanismo che garantisce che la produzione agricola e alimentare sia decisa collettivamente e democraticamente dalla popolazione. I tipi di prodotti, il modo in cui vengono prodotti e/o trasformati (se rispettano o meno le specifiche), i luoghi in cui vengono acquistati e i criteri di qualità devono essere determinati democraticamente, in modo che le esigenze di tutti i consumatori possano essere espresse. L'accordo è quindi un potente processo per riprendere il controllo del nostro cibo.

## 6. Regime di governance

I fondi cantonali dell'ASA e i loro consigli di amministrazione sono eletti direttamente dai contribuenti, secondo il principio "un contribuente, un voto". Contiamo sul fatto che se la popolazione ha tutte le carte in mano, sarà in grado di fare scelte consapevoli su ciò che mangia, in modo che l'offerta agricola e alimentare risponda ai suoi bisogni concreti. Ciò significa imparare fin da piccoli a conoscere il cibo e le condizioni in cui viene prodotto, trasformato e distribuito.

## 7. Fonti

- Statistiche sulle assicurazioni sociali, 2022
- Indagine sui bilanci delle famiglie, 2015-2017, pubblicazione 2022
- Ritratto demografico della Svizzera, 2021
- Reddito e condizioni di vita 2021, pubblicazione 2022
- Statistiche agricole, produzione e aspetti finanziari, 2022
- Encore des patates !? Pour une sécurité sociale de l'alimentation (Ancora patate? Per una sicurezza sociale dell'alimentazione), 2022
- Laura Petersell & Kévin Certenais: Régime général - Pour une sécurité sociale de l'alimentation, 2023
- L'Atelier paysan: Reprendre la terre aux machines
- Manifesto per un'autonomia paysanne e alimentare, 2021
- Collettivo per la sicurezza sociale dell'alimentazione in Francia: <https://securite-sociale-alimentation.org>

- Collettivo per la sicurezza sociale dell'alimentazione in Belgio: <https://www.collectif-ssa.be>

## **8. Indirizzo e contatti**

Réseau pour l'Assurance Sociale Alimentaire (R.ASA)

C/O Fondation pour la Promotion du Goût

Avenue Dapples 21

CP 99

1001 Lausanne

Per ulteriori informazioni: Josef Zisyadis, +41 79 355 21 41